

SERGIO MARCHISIO

Università Sapienza
Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
+39 0649910483
sergio.marchisio@uniroma1.it

Attività accademiche

Vincitore del concorso per professore di ruolo di prima fascia nel 1979, ha insegnato nelle Università di Firenze, Camerino e Perugia. Dal 1997 è professore ordinario di Diritto internazionale presso l'Università Sapienza di Roma, dove insegna anche Space Law.

Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Diritto pubblico, comparato e internazionale dell'Università Sapienza. Professore e Membro del Collegio Accademico della Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza.

Direttore del Master in Tutela internazionale dei diritti umani, del Corso di formazione su Rifugiati e migranti e, dal 2017, del Corso di alta formazione sul Ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti per la tutela dei diritti umani, in collaborazione con il MAECI.

Co-direttore del Master di II livello in Istituzioni e Politiche spaziali organizzato da SIOI, ASI e CNR. Membro del Consiglio scientifico del Master IDEST Droit des Activités Spatiales et des Télécommunications dell'Università Paris Saclay.

È stato Professore a contratto di Diritto dell'Unione europea presso la Facoltà di giurisprudenza della LUISS G. Carli di Roma (1995-2015).

Dal 1986 al 1994, è stato Responsabile del Centro studi e di ricerche sulla comunità internazionale del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) e della Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI). Nel 1994 ha fondato l'Istituto di studi giuridici sulla comunità internazionale (dal 2001, Istituto di studi giuridici internazionali, ISGI) con proposta accolta dagli organi del CNR e parere espresso del Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1993 (Prot. SVE/1149/B/9/63). L'Istituto è stato costituito con Decreto del Presidente del CNR del 16 marzo 1994 (G.U. 11/06/1994). Ha ricoperto la carica di Direttore dell'ISGI dal 1994 al 2011.

Sotto la direzione del Prof. Marchisio, l'Istituto di studi giuridici internazionali ha svolto ricerche di interesse nazionale e internazionale, a partire da *La prassi italiana di diritto internazionale*, III serie (1919-1925) mediante la quale l'Italia ha predisposto la raccolta della sua pratica di diritto internazionale, in linea con le ricerche precedenti su *La prassi italiana di diritto internazionale*, I serie (1861-1886), SIOI-CNR, Dobbs Ferry: Oceana Publications, 1970; *La prassi italiana di diritto internazionale*, II serie (1887-1918), SIOI-CNR, Dobbs Ferry: Oceana Publications, 1979-1980. Al fine di agevolare la consultazione, è stata realizzata la Banca dati on-line della Prassi italiana di diritto internazionale, che raccoglie attualmente circa duemila casi ed è consultabile on line al sito <http://www.prassi.cnr.it>

Dal 2011 al 2015 è stato Responsabile dell'Unità di Ricerca dell'Università Sapienza di Roma per il PRIN Il principio democratico nella formazione ed attuazione del diritto internazionale ed europeo dell'economia.

Responsabile dei Progetti di ricerca Sapienza: 2012, La sostenibilità a lungo termine delle attività spaziali: regimi normativi e quadro geopolitico; 2014, Legal Solutions to Foster Sustainable Development Governance: the Global and Regional Dimensions; 2015, Il contesto giuridico della partecipazione italiana all'ESA tra finanziamenti e giusto ritorno economico; 2016 Disarmo, sicurezza e diritti umani: profili giuridici. Promotore dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università Sapienza e l'Harbin Institute of Technology e Responsabile del Progetto Accordi internazionali 2015 tra le due università su La legge spaziale nazionale: modelli a confronto e opportunità di collaborazione tra Italia e Cina. Responsabile del Progetto Nuove sfide alla sicurezza collettiva e riforma delle operazioni di pace delle Nazioni Unite (2016).

Nel 2011-2012 è stato membro, su nomina del MIUR, del Gruppo GEV-ANVUR di valutazione dei prodotti della ricerca per le scienze giuridiche (VQR2007-2011).

Membro del Board delle seguenti riviste scientifiche: *Annals of Air and Space Law*, *The Aviation and Space Journal*, *Advances in Aerospace Sciences and Technology*, *Nomos*. *Le attualità nel diritto*, *Ordine internazionale e diritti umani*, *I diritti dell'uomo*. *Cronache e battaglie*.

Nel 2016 è stato chiamato a tenere il corso su *Les activités spatiales internationales entre droit public et droit privé* presso l'Accademia di diritto internazionale dell'Aia.

Relatore, a numerosi workshops, seminari e conferenze internazionali ed interne sui temi del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea e del diritto delle attività spaziali.

Autore di monografie, saggi ed articoli, di diritto internazionale, diritto dell'Unione europea e diritto delle attività spaziali. Per una lista completa delle pubblicazioni, consultare il sito iris.uniroma1.it

Attività istituzionali

Dal 2007 è Presidente del Centro europeo di diritto dello spazio (ECSL) presso l'Agenzia spaziale europea (ESA).

Esperto giuridico del MAECI, ha partecipato, in qualità di delegato, a varie conferenze internazionali, tra cui: Conferenza delle Nazioni Unite su ambiente e sviluppo (UNCED), Rio de Janeiro 1992; Conferenza diplomatica delle Nazioni Unite per l'istituzione di un Tribunale penale internazionale, Roma 1998; Conferenza diplomatica per l'adozione della Convenzione relativa alle garanzie internazionali sui beni mobili di alto valore e di un Protocollo aeronautico, Città del Capo 2001. Tra il 2002 e il 2012 è stato delegato al Comitato di esperti governativi incaricato di negoziare il Protocollo UNIDROIT sui beni spaziali alla Convenzione di Città del Capo del 2001. Nel 2012 è stato eletto presidente del Comitato plenario della Conferenza di Berlino che ha adottato il Protocollo. Dal 2013, presiede la Space Preparatory Commission, istituita dalla Risoluzione 1 della Conferenza di Berlino,

come Provisional Supervisory Authority per l'istituzione di un International Registry for Space Assets.

Dal 1997 fa parte della Delegazione italiana al Comitato delle Nazioni Unite per l'uso pacifico dello spazio extra-atmosferico (COPUOS, Vienna), e, in particolare, al Sotto-Comitato giuridico (LSC), del quale è stato presidente (2004-2007). Nel 2011 è stato eletto co-chairman del Gruppo di esperti D sui regimi normativi del Gruppo di lavoro sulla sostenibilità a lungo termine delle attività spaziali (LTS) del Sottocomitato scientifico e tecnico (STSC) del COPUOS.

Dal 2007 al 2015, è stato Delegato italiano al Council's Working Party on Global Disarmament and Arms Control (CODUN) del Consiglio dell'Unione europea. Tra il 2007 e il 2015, membro della Task Force dell'EEAS-EU per il processo negoziale sul Codice internazionale di condotta sulle attività spaziali (ICoC). Nel 2015, ha presieduto su designazione dell'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza, i negoziati multilaterali sul Codice internazionale di condotta per le attività spaziali presso le Nazioni Unite a New York. Continua a seguire, come esperto dell'Ufficio V della DG per gli Affari politici del MAECI, i progetti relativi ad uno strumento giuridico non vincolante sulle attività spaziali, realizzati a livello europeo in collaborazione con il SEAE.

Nel 2012 è stato nominato su designazione del Governo italiano, membro del Gruppo di 15 esperti governativi (GGE) sulle misure di trasparenza e costruzione della fiducia nello spazio (TCBMs) istituito dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con ris. 65/68. Il rapporto del GGE è stato adottato per consensus dall'Assemblea generale con risoluzione 68/50 del 5/12/2013. Nel 2018, è stato nominato, sempre su designazione del Governo italiano, membro del Gruppo di 25 esperti governativi sulla prevenzione della corsa agli armamenti nello spazio extra-atmosferico (PAROS) istituito dall'Assemblea generale dell'ONU con risoluzione 72/250 del 24 dicembre 2017.

Dal 19 aprile 2012 è Membro del panel specializzato di arbitri della Corte permanente d'arbitrato per le controversie relative alle attività spaziali.

Dal 2014 è Membro del Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana, su designazione del MAECI.

Dal 2012 al 2015 è stato Rappresentante del CNR presso l'International Astronautical Federation e dal 2016 Rappresentante vicario dell'Università Sapienza presso la stessa organizzazione.

Dal 2010 è Membro del Board of Directors dell'International Institute for Space law (IISL), rieletto nel 2016. Membro dell'Advisory Council dell'European Space Policy Institute (ESPI). Membro dell'International Academy of Astronautics (IAA), Membro dell'Académie de l'air et l'espace (AAE, Francia), della Chinese Society of Astronautics (CSA) e del London Institute of Space Policy and Law.

Membro del Consiglio direttivo della Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI) e del Comitato Consultivo per i Diritti Umani. Membro del Comitato scientifico dell'International Court of the Environment Foundation (ICEF). Membro del Consiglio scientifico e strategico del Consiglio italiano per i rifugiati (CIR).

Membro della Società Italiana di Diritto Internazionale, della quale è stato Segretario generale (1999-2012). Membro Corrispondente dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, Roma (UNIDROIT) e del TMC Asser Institute dell'Aia. Membro dell'American Society of International Law (ASIL), della Société française de droit international (SFDI) e dell'International Law Association (ILA).

Riconoscimenti

Nel 2011 ha ricevuto l'Award dell'International Academy of Astronautics (IAA) per le Scienze Sociali per i suoi contributi in materia di diritto delle attività spaziali.

For his active contribution to the advancement to space law activity in Italy with appreciation on leading European and international engagement.

Nel 2015 ha ricevuto il Distinguished Service Award dell'International Institute of Space Law (IISL) per l'eccezionale contributo all'evoluzione del diritto delle attività spaziali.

In recognition of his outstanding and dedicated services to the International Institute of Space Law and to the international legal community, his distinguished leadership in the development of international space law and institutions such as the European Centre for Space Law; his stewardship in organisation of Manfred Lachs Space Law Moot Court Competitions in Europe; his exceptional contributions to academics and space law literature, and his leading role for advancing international space law in the United Nations and other intergovernmental bodies.

Luglio 2018